



CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2017

Rep. n. 53/2017

Atti n. 0265249/9.2/2017/4

Oggetto: Aggiornamento delle Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano Azienda Speciale – ATO per l'anno 2018.

Sindaco Metropolitano Giuseppe Sala

Consiglieri Metropolitani in carica:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1. Agogliati Barbara | 13. D'Alfonso Franco Maria Antonio |
| 2. Ballarini Marco | 14. Del Ben Daniele |
| 3. Bastoni Massimiliano | 15. Di Lauro Angelo Antonio |
| 4. Bellomo Vito | 16. Mantoan Giorgio |
| 5. Bocci Paola | 17. Maviglia Roberto |
| 6. Braga Alessandro | 18. Mezzi Pietro |
| 7. Buscemi Elena | 19. Musella Graziano |
| 8. Carrettoni Marco | 20. Palestra Michela |
| 9. Ceccarelli Bruno | 21. Trezzi Siria |
| 10. Censi Arianna Maria | 22. Uguccioni Beatrice Luigia Elena |
| 11. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 23. Vassallo Francesco |
| 12. Cucchi Raffaele | 24. Villa Alberto |

Presiede, in assenza del Sindaco Metropolitano Giuseppe Sala, la Vicesindaca Metropolitana Arianna Maria Censi.

Partecipa, assistito dal personale del Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni, il Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli.

Nominati scrutatori i Consiglieri: Agogliati, Bocci e Braga.

DIREZIONE PROPONENTE Area Tutela e valorizzazione ambientale
Area Risorse umane, organizzazione e sistemi informativi

Oggetto: Aggiornamento delle Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano Azienda Speciale – ATO per l'anno 2018

RELAZIONE TECNICA:

La legge regionale n. 26 del 12/12/2003, così come modificata dalla successiva L.R. n. 21 del 27/12/2010, ha previsto all'art. 48 il passaggio delle funzioni, già esercitate dalle Autorità d'Ambito, alle Province, quali enti responsabili dell'ATO, disponendo poi che l'esercizio delle medesime avvenga tramite l'Ufficio d'Ambito, da costituirsi in ciascun ATO, nella forma di cui all'art. 114 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali).

La Provincia di Milano, in osservanza a tale norma, ha istituito con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 12/04/2012 l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano": tale organismo è subentrato, a far data dal 1° agosto 2013, in tutti i poteri che la legge regionale menzionata prima attribuiva in via sostitutiva alla Giunta provinciale. Con atto notarile Rep. 134560 Raccolta 50135 del 31 Luglio 2013 è stata costituita, con decorrenza 1° agosto, l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano.

La Città metropolitana di Milano detiene il 100% di ATO, disciplinando i rapporti reciproci tra ente e l'azienda tramite un apposito contratto di servizio. L'Ente adotta strumenti di governance, capaci di assicurare un adeguato esercizio delle proprie prerogative, con poteri di indirizzo, programmazione e controllo, idonei a guidare l'Azienda Speciale verso il perseguimento degli obiettivi assegnati da Città metropolitana di Milano.

Con Deliberazione del Presidente della Provincia di Milano n. 25/2014 in data 24/11/2014 sono state emanate le "Linee di indirizzo in materia di funzionamento, politiche organizzative e personale" con le quali ha fornito ad ATO le opportune direttive in materia di spese del personale, finalizzate, da un lato a consentire il regolare svolgimento delle attività e dall'altro a garantire il rispetto della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e rispetto dei vincoli assunzionali.

Tali Linee di indirizzo necessitano ora di un aggiornamento, date le numerose modifiche normative intervenute, l'incremento delle funzioni in capo alle ATO e la successione ope legis di ATO Città di Milano, comportando quindi anche l'estensione geografica del territorio di competenza.

Per quanto attiene la spesa per il personale e le facoltà assunzionali, occorre tenere presente quanto contenuto nella recente normativa, in particolare:

- Legge n. 96/2017 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";
- D.Lgs. 74/2017 "Modifiche al D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 in attuazione dell'art. 17 c. 1 lettera r) della Legge n. 124/2015";

- D.Lgs. n. 75/2017 “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”.

La Città metropolitana di Milano, con Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 270/2017 del 16/10/2017, ha adottato il Piano dei Fabbisogni di personale 2017-2019, in adempimento alle numerose disposizioni normative in materia ed in particolare in virtù di quanto espresso dall'art. 6 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” del D.Lgs. n. 165/2001 che, novellato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017.

Si ritiene che l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano debba redigere il Piano triennale di fabbisogno di personale 2018 – 2020, nell'ambito delle proprie necessità di personale e possibilità di spesa, secondo quanto delineato dal D.Lgs. 75/2017.

Per l'anno 2018, in considerazione di quanto sopra esposto, si propone l'adozione dei seguenti indirizzi di gestione, a cui l'ATO dovrà attenersi e che dovrà adottare con proprio provvedimento:

- rispetto delle norme sulla costituzione e riduzione del fondo per la contrattazione integrativa, anche a livello dirigenziale, adeguando la metodologia di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale;
- possibilità di procedere alla stabilizzazione delle unità di personale a tempo determinato avente i requisiti individuati dall'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 75/2017 e di bandire procedure concorsuali secondo quanto previsto all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- è fatto divieto di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile per le professionalità interessate dalla predette procedure;
- avvalersi, nell'ottica del contenimento della spesa del personale, della facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con i dipendenti che abbiano maturato il requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, ricorrendo le condizioni normative vigenti;
- adeguamento dei codici di comportamento per il proprio personale, in linea con quello adottato dalla Città metropolitana di Milano, aggiornando periodicamente il sistema di controlli interno nel rispetto delle normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
- assicurare la massima trasparenza in osservanza dei principi sanciti dalla normativa nazionale, seguendo il modello nonché il livello di dettaglio implementato dalla Città metropolitana nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul proprio sito istituzionale;
- garantire il costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana inviando tempestivamente la documentazione richiesta dagli uffici della Città metropolitana;
- completare il processo di dematerializzazione dei procedimenti di competenza, servendosi anche delle Piattaforme Informatiche già operative dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale;
- attuare il monitoraggio dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e dei tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle Autorizzazioni ambientali in carico alla Città metropolitana, secondo le disposizioni impartite dall'Area Tutela e valorizzazione ambientale.

Dato atto che ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni proprie ed attribuite;

Richiamato l'art. 25 dello Statuto della Città Metropolitana "Competenze del Consiglio metropolitano";

Richiamato il Decreto del Sindaco R.G. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto Esercizio provvisorio 2017, con il quale si assegnano, tra l'altro, gli stanziamenti dei capitoli di entrata e spesa del Piano esecutivo di gestione (Peg) ai Centri di responsabilità (Cdr);


Si da atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lg. 97/2016.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Data 14/11/2017

Il Direttore dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale
Maria Cristina Pinoschi



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968/1.18/2016 con il quale è stata conferita al Consigliere Siria Trezzi la delega alla materia “ Mobilità, Servizi di Rete“;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale;

Visto l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria);

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di impartire, per l'anno 2018, all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano le seguenti linee di indirizzo:
 - rispetto delle norme sulla costituzione e riduzione del fondo per la contrattazione integrativa, anche a livello dirigenziale, adeguando la metodologia di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale;
 - possibilità di procedere alla stabilizzazione delle unità di personale a tempo determinato avente i requisiti individuati dall'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 75/2017 e di bandire procedure concorsuali secondo quanto previsto all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
 - è fatto divieto di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile per le professionalità interessate dalla predette procedure;
 - avvalersi, nell'ottica del contenimento della spesa del personale, della facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con i dipendenti che abbiano maturato il requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, ricorrendo le condizioni normative vigenti;
 - adeguamento dei codici di comportamento per il proprio personale, in linea con quello adottato dalla Città metropolitana di Milano, aggiornando periodicamente il sistema di controlli interno nel rispetto delle normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;

- assicurare la massima trasparenza in osservanza dei principi sanciti dalla normativa nazionale, seguendo il modello nonché il livello di dettaglio implementato dalla Città metropolitana nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul proprio sito istituzionale;
 - garantire il costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana inviando tempestivamente la documentazione richiesta dagli uffici della Città metropolitana;
 - completare il processo di dematerializzazione dei procedimenti di competenza, servendosi anche delle Piattaforme Informatiche già operative dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale;
 - attuare il monitoraggio dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e dei tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle Autorizzazioni ambientali in carico alla Città metropolitana, secondo le disposizioni impartite dall'Area Tutela e valorizzazione ambientale.
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL RELATORE: nome **Siria Trezzi**


data **20/11/2017** firma 

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE

nome **Maria Cristina Pinoschi**

data **14/11/2017** firma 

nome

data

firma

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)


nome

data

firma

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome **Maria Cristina Pinoschi**

data **14/11/2017** firma 

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole
- Contrario

**IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE
RISORSE FINANZIARIE E DI BILANCIO**

nome

data

firma

La Vicesindaca Metropolitana dà inizio alla votazione con sistema elettronico.

Assenti al momento della votazione il Sindaco Metropolitan Sala e i Consiglieri Ballarini, Carrettoni, Cocucci, Uguccioni e Villa.

E così risultano presenti la Vicesindaca Metropolitana, Censi e n. 18 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, la Vicesindaca Metropolitana dichiara approvata la proposta di deliberazione con quattordici voti a favore e cinque astenuti (Consiglieri Bastoni, Bellomo, Cucchi, Di Lauro e Musella).

La Vicesindaca Metropolitana dà atto del risultato della votazione.

La Vicesindaca Metropolitana, stante l'urgenza del provvedimento, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Assenti al momento della votazione il Sindaco Metropolitan Sala e i Consiglieri Ballarini, Carrettoni, Cocucci, Uguccioni e Villa.

E così risultano presenti la Vicesindaca Metropolitana Censi e n. 18 Consiglieri.

La proposta risulta approvata con diciannove voti a favore.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO _____

IL SEGRETARIO GENERALE _____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li 30/11/2017

IL SEGRETARIO GENERALE _____

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____